

COMUNICATO n. 2199 del 24/07/2026

Approvato dalla Giunta provinciale lo schema di accordo con Comuni e Comunità di Valle: in arrivo 6 funzionari-psicologi finanziati dal PN Inclusione (FSE+) per potenziare le équipes multidisciplinari e l'assistenza alle famiglie

Oltre un milione di euro per rafforzare il sistema integrato dei servizi sociali trentini

La Giunta provinciale di Trento, su proposta dell'Assessore alle politiche sociali Mario Tonina, ha approvato lo schema di accordo, i Comuni di Trento e Rovereto e le Comunità di Valle. Il provvedimento punta a potenziare in modo concreto la rete dei servizi sociali territoriali grazie all'impiego di nuove figure professionali dedicate alla presa in carico integrata delle situazioni di maggiore fragilità.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di uno specifico Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Programma Nazionale "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus che ha destinato alla Provincia autonoma di Trento risorse europee pari a 1.077.900,75 euro.

Grazie a questo finanziamento, la Provincia procederà all'assunzione a tempo determinato (per la durata di 36 mesi) di 6 funzionari-psicologi per il rafforzamento dei servizi sociali garantiti sul territorio provinciale.

“Vogliamo in questo modo dare una risposta concreta ed efficace alle esigenze del nostro territorio e delle famiglie più vulnerabili» – ha spiegato **l'assessore Tonina** - grazie alla capacità di attrarre e programmare e impiegare al meglio le risorse europee del PN Inclusione, implementiamo il sistema sociale provinciale attraverso il coinvolgimento di nuove professionalità altamente qualificate, che andranno a rafforzare la rete dei servizi. La vera forza di questo accordo – prosegue l'assessore – sta nella piena collaborazione con il Consiglio delle Autonomie Locali, i Comuni di Trento e Rovereto e le Comunità di Valle. Il nuovo personale, inquadrato nell'area dei funzionari con qualifica di psicologo, opererà direttamente sul campo all'interno delle équipes territoriali. In questo modo possiamo garantire una presa in carico tempestiva, multidisciplinare e sempre più vicina ai bisogni reali dei cittadini, integrando i diversi livelli di governo nel segno del principio di sussidiarietà”.

In linea con le indicazioni condivise con il Consiglio delle Autonomie Locali, i professionisti assunti dalla Provincia verranno distaccati operativamente presso gli enti locali territoriali.

L'accordo regola le competenze tra i vari livelli di governo, consentendo di coordinare al meglio gli interventi, attraverso l'integrazione delle équipes multidisciplinari con le competenze specialistiche degli psicologi, l'attivazione di valutazioni multidimensionali per analizzare a fondo i bisogni dei soggetti vulnerabili e la garanzia di un accesso più tempestivo ed equo a servizi di qualità sull'intero territorio provinciale.

(dc)